

POLITICA ANTICORRUZIONE

L'adozione di un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Anticorruzione conforme alle norme di riferimento nazionali ed internazionali, le relative certificazioni e i riconoscimenti ottenuti nel corso degli anni, confermano l'impegno costante nei confronti di queste importanti tematiche.

La Sogesid S.p.A. intende accrescere il proprio valore e fornire il miglior servizio ai committenti, alla comunità e al territorio, operando nel rispetto dei principi di qualità e di prevenzione della corruzione.

La Sogesid S.p.A. definisce e rende nota la propria Politica Aziendale riferita alla UNI ISO 37001 per il Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione, mediante il presente documento.

La Sogesid S.p.A. ritiene indispensabile per lo sviluppo delle proprie attività la prevenzione della corruzione e la prevenzione di tutti quei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti previsti dal D. lgs. 231/2001.

Al fine di assicurare il rispetto delle cogenze di leggi e normative applicabili nel proprio settore di interesse, garantendo il massimo dell'efficacia e dell'efficienza dei processi, delle attività e delle risorse, l'Organizzazione ha adottato e tiene costantemente aggiornato:

- ❖ un Sistema di Gestione Integrato che individua gli aspetti significativi per il mantenimento di una elevata qualità dei processi, identificando le relative attività e i controlli operativi e che risponde puntualmente allo standard UNI-ISO 37001;
- ❖ un Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001, comprendente una Risk Analysis, un Codice Etico e di Condotta ed un Sistema Disciplinare;
- ❖ un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in linea con la normativa pubblicitica applicabile alle società in controllo pubblico e con le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La Sogesid S.p.A., nell'implementazione dei sistemi appena citati, ha effettuato opportune analisi e valutazione dei rischi allo scopo di prevenire, rilevare e rispondere agli atti corruttivi e alle non conformità del prodotto/servizio offerto.

Il Vertice aziendale si impegna a garantire che le linee direttrici tracciate nel presente documento vengano diffuse e assimilate da tutto il personale operante ai diversi livelli, utilizzando tutti gli strumenti di comunicazione interna attivati.

La politica dei sistemi di gestione è intesa come strumento per il conseguimento del processo di continuo miglioramento aziendale rivolto alla soddisfazione di tutte le parti interessate (committenti, fornitori, dipendenti, collaboratori, proprietà...) e alla mitigazione del rischio di corruzione.

Nell'ambito del **Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione**, la Sogesid S.p.A., si pone i seguenti obiettivi:

- a. impegnarsi a contrastare e prevenire il verificarsi di illeciti nello svolgimento delle proprie attività;
- b. avere consapevolezza delle responsabilità aziendali, e di quelle di chi lavora per Sogesid, e mantenere un atteggiamento irreprensibile nei confronti della corruzione;
- c. fornire informazioni e assistenza a chi lavora per la Sogesid S.p.A. su come riconoscere e gestire aspetti e comportamenti riconducibili alla corruzione;

d. implementare un sistema di gestione che contenga misure ideate per identificare e valutare il rischio di corruzione, per prevenirlo, rintracciarlo e affrontarlo laddove si presenti.

La prevenzione delle pratiche corruttive rappresenta per la Sogesid S.p.A., prima ancora che un obbligo di natura legale, uno dei principi cui si impronta l'agire dell'Organizzazione stessa, anche in considerazione dell'importanza strategica dei settori in cui opera e dei diversi ambiti culturali e giuridici in cui è radicato il proprio business.

La presente Politica integra, in un quadro organico, le regole di prevenzione e contrasto alla corruzione già vigenti nell'Organizzazione, con l'obiettivo di ribadire l'impegno dell'Organo Direttivo e dell'Alta Direzione nel contrasto e nella prevenzione delle condotte illecite e di elevare ulteriormente nei Destinatari la consapevolezza delle regole e dei comportamenti che devono essere osservati.

In osservanza a quanto previsto dalle normative nazionali ed internazionali e in applicazione di quanto previsto dal Codice Etico, l'Organizzazione non ammette la corruzione in alcuna forma.

La Politica Anticorruzione della Società riguarda tutto il personale che lavora per suo conto, inteso nell'accezione massima del termine, ovvero: dipendenti di ogni livello, dirigenti, componenti del Consiglio di Amministrazione, soci in raggruppamenti di imprese, soci in generale, imprese subappaltatrici, fornitori, studi professionali, collegio sindacale, revisori, liberi professionisti o qualsiasi altro individuo associato all'azienda.

Tutto quanto sopra rappresentato, l'Organizzazione in tal modo dispone quanto segue.

COMPORAMENTI NON CONSENTITI

Di seguito vengono riportati i comportamenti che non vengono permessi dalla Sogesid S.p.A.:

❖ *Pagamenti a funzionari pubblici*

Nessun dipendente potrà eseguire, promettere di eseguire, offrire o approvare pagamenti di alcunché di valore, direttamente o indirettamente, per garantire, conservare, o dirigere lavori, per ottenere vantaggi commerciali impropri, o per qualsiasi altro scopo, a favore di funzionari pubblici, salvo se in conformità a tutte le leggi vigenti e per quanto espressamente consentito dalla presente Politica.

A questo scopo, per "funzionari pubblici" si intendono i dipendenti di un ente pubblico o controllato dal governo, compresi gli enti commerciali, o le organizzazioni pubbliche internazionali, i partiti politici o i funzionari di partito, o i candidati a cariche pubbliche.

La Politica della Sogesid S.p.A. vieta, altresì, ai propri dipendenti l'esecuzione di "pagamenti di facilitazione" a funzionari pubblici, anche se tali pagamenti possono essere ammessi dalla legislazione vigente in alcuni paesi. I "pagamenti di facilitazione" sono pagamenti di valore simbolico a funzionari pubblici necessari per accelerare o garantire le prestazioni di una normale procedura governativa non discrezionale.

❖ *Agenti, fornitori indipendenti e altri intermediari*

Nessun dipendente della Sogesid S.p.A. potrà conservare o stipulare un contratto con terzi o fornitori, inclusi agenti, consulenti e altri (collettivamente, "Terze Parti"), al fine di rappresentare la Sogesid S.p.A. senza prima eseguire la Due Diligence per garantire che la Terza Parte sia un partner commerciale idoneo e che osserverà *in toto* le leggi vigenti e la Politica Anticorruzione. Il processo di Due Diligence e di

approvazione seguirà le modalità indicate nella presente Politica e nelle relative procedure. Tali disposizioni prevedono anche norme relative alle condizioni che devono essere incluse nei contratti con gli Stakeholder, l'importo e le modalità di pagamento e la conservazione dei dati e dei documenti riguardanti i rapporti con gli stessi.

❖ ***Pagamenti a persone diverse dai funzionari pubblici***

La presente Politica vieta anche la corruzione commerciale. È vietato offrire qualsiasi forma di compenso improprio, tangente o eseguire altri pagamenti impropri. I dipendenti non potranno offrire o eseguire pagamenti diversi da quelli per l'acquisto di beni o servizi, a fornitori, clienti, o concorrenti (o ai loro dipendenti o agenti). I dipendenti non dovranno dissimulare tangenti o altri pagamenti impropri sotto forma di commissione, sconto, ribasso, credito, indennità o altro incentivo commerciale. Pertanto, i pagamenti di incentivi commerciali dovranno avere un valore ragionevole, giustificato in termini di concorrenza, adeguatamente documentato e inviato allo stesso soggetto commerciale cui è intestato il contratto, la fattura o l'ordine di acquisto originale. Gli incentivi commerciali non potranno essere corrisposti ai singoli funzionari, dipendenti o agenti o a un soggetto commerciale ad essi relazionato.

❖ ***Accettazione di pagamenti impropri***

È vietato richiedere o ricevere qualsiasi forma di compenso, tangente o altri pagamenti impropri. Ai dipendenti è vietato accettare omaggi in denaro o equivalente al di fuori delle previsioni delle procedure aziendali in materia.

❖ ***Spese di rappresentanza, regali, omaggi e spese di viaggio***

È vietato corrispondere a funzionari pubblici, fornitori effettivi o potenziali, clienti o concorrenti, spese di rappresentanza, regali, omaggi o spese di viaggio, salvo se approvati in conformità alle procedure adottate.

❖ ***Accettazione di spese di rappresentanza, regali, spese di viaggio e omaggi***

Non si potranno accettare regali, favori, spese di rappresentanza e omaggi da persone o organizzazioni in relazione d'affari, o che cercano di entrare in affari con l'Organizzazione, o che sono in concorrenza con la Sogesid S.p.A., se non in conformità alla presente Politica.

❖ ***Libri e scritture contabili***

I dipendenti devono garantire che i libri e le scritture contabili aziendali (che includono praticamente tutte le forme di documentazione aziendale, comprese le note spese e le richieste di rimborso), che redigono o di cui sono responsabili, riflettano in modo accurato e adeguato e in ragionevole dettaglio, tutte le transazioni e le destinazioni dei beni. È vietata l'istituzione o la predisposizione di fondi o beni occulti o non registrati. I dipendenti non dovranno partecipare alla falsificazione o alla distorsione delle scritture contabili o della contabilità aziendale. I dipendenti dovranno rispondere con completezza e veridicità a tutte le domande del Responsabile della Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione (RFCPC) del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dell'Organismo di Vigilanza (ODV).

L'Organizzazione adotterà pratiche contabili normalmente accettate, basate sulla trasparenza riguardo a pagamenti, omaggi, viaggi, spese di intrattenimento e spese di rappresentanza, che includano:

- ❖ una divulgazione completa e precisa delle scritture contabili relative ai pagamenti a funzionari pubblici e a persone a loro connesse;
- ❖ una contabilità completa e accurata di tutte le spese di viaggio, di rappresentanza e spese "varie";
- ❖ una divulgazione completa e precisa delle scritture contabili relative a pagamenti effettuati ad agenti, consulenti e partner;
- ❖ una divulgazione completa e precisa delle scritture contabili relative a pagamenti effettuati a fornitori, clienti e concorrenti;
- ❖ assenza di pagamenti in "nero".

ATTUAZIONE DELLA POLITICA ANTICORRUZIONE

1. *Il Responsabile della Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione (RFCPC)*

Il RFCPC è una figura indipendente e competente in materia di Anticorruzione. La nomina ricevuta gli conferisce l'autorità di supervisionare la progettazione e l'attuazione, da parte dell'Organizzazione, del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione. È consulente e guida per il personale su tutte le questioni legate alla corruzione. Periodicamente, anche su suggerimenti migliorativi che possono provenire dal personale, e comunque tenendo conto di nuovi interventi legislativi, aggiorna procedure e protocolli relativi a questo sistema di gestione.

Lo stesso, si relazione in maniera diretta e tempestiva, con l'Alta Direzione alla quale relaziona sulla prestazione del succitato sistema.

2. *Linee guida per i dipendenti*

Il RFCPC potrà formulare linee guida sui fenomeni corruttivi che possono colpire l'Organizzazione. All'uopo potrà dettare delle indicazioni su ciò che qualifica una persona come "funzionario pubblico". Se un dipendente avesse qualche dubbio sul fatto che un ente o funzionario sia un "funzionario pubblico", dovrà contattare il Responsabile della Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione.

3. *La conformità alle politiche*

i. Segnalazione di presunte violazioni

Ogni dipendente è fortemente incoraggiato a segnalare al RFCPC, al RPCT e all'OdV, per come indicato nell'apposita procedura, presunte violazioni della presente Politica e/o della legislazione vigente.

La Sogesid s.p.a. garantisce che nessun dipendente sarà sanzionato, licenziato, demansionato, sospeso, trasferito o discriminato in alcun modo:

- ❖ per essersi rifiutato di adottare una condotta illecita, anche se da tale rifiuto siano derivate conseguenze pregiudizievoli per il business dell'Organizzazione stessa;
- ❖ per aver effettuato una segnalazione in buona fede in merito a violazioni della Normativa Anticorruzione o della Politica.

ii. Azioni seguenti la notifica della presunta violazione

Alla ricezione di un rapporto di presunta violazione, o alla scoperta di fatti che possono indicare che si è verificata una violazione, il RFCPC sarà coinvolto dal RPCT, ove la segnalazione riguardi fatti di corruzione e collaborerà alle conseguenti indagini interne. Se necessario, potrà essere utilizzato un consulente esterno per condurre un'indagine indipendente. In caso si attesti l'effettiva violazione della presente Politica e/o della legislazione vigente, il RFCPC consiglierà all'Alta Direzione di far cessare, al/ai dipendente/i e all'unità aziendale coinvolti, ogni attività in contrasto con la presente Politica dell'Organizzazione o con la legislazione vigente. Il RFCPC potrà consigliare, ai sensi delle leggi vigenti, un'azione disciplinare nei confronti dei trasgressori.

iii Azioni disciplinari

La Politica dell'Organizzazione comporta, in conformità alla legislazione vigente, l'adozione di severe misure disciplinari, compreso l'eventuale licenziamento, nei confronti di qualsiasi dipendente che abbia violato la presente Politica e/o le leggi e le normative applicabili. L'Organizzazione non tollererà la mancata osservanza, anche non intenzionale, della presente Politica e dei requisiti previsti dalla legislazione vigente e si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni nei confronti di colui che abbia commesso violazioni.

4. Non esclusività della Politica Anticorruzione

La presente Politica non definisce in modo esclusivo e tassativo tutte le procedure della Organizzazione relative alla condotta dei dipendenti, né fornisce una spiegazione esaustiva delle leggi applicabili all'Organizzazione o ai suoi dipendenti. Pertanto, ciascun dipendente ha l'obbligo di tenersi aggiornato sulle leggi vigenti e sulle politiche della Sogesid S.p.A. e di contattare il RFCPC, il RPCT o l'OdV nel caso fosse incerto circa la correttezza della propria condotta.

La violazione delle regole di cui alla presente Politica, oltre a costituire una violazione anche del Codice Etico e di Condotta, può esporre la Sogesid al rischio di sanzioni, con gravissime ripercussioni finanziarie e reputazionali per la Società.

L'Organizzazione, dal canto suo, si impegna, attraverso l'azione congiunta di tutti i responsabili, a migliorare continuamente la sostenibilità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione.

In accordo a quanto appena descritto, la Società ha adottato, tramite deliberazione dell'Alta Direzione, la presente Politica per la Prevenzione della Corruzione, la quale è:

- ❖ disponibile in originale come Informazione Documentata nella sezione intranet aziendale dedicata e sul portale del dipendente in uso;
- ❖ resa disponibile agli stakeholder pertinenti sul sito internet aziendale;
- ❖ comunicata nelle forme più appropriate ai soci in affari.

Nel caso in cui talune disposizioni applicabili della Normativa Anticorruzione risultino più stringenti di quelle ricavabili dalla presente Politica, dovranno comunque essere rispettate le suddette disposizioni e, in ogni caso, la violazione di tali disposizioni costituirà anche violazione della Politica.

Data

L'Amministratore Delegato